

Istituto Sant'Orsola
Via Livorno 50/A – Roma

Istituto Cuore Immacolato di Maria
Via Costantino Maes 23 – Roma

L'iniziativa originaria dell'educare compete alla famiglia: essa è, infatti, il primo luogo in cui un'esperienza e una concezione della vita si comunicano. La scuola è un ambito necessario – ma non esauriente - che favorisce l'approfondimento dei valori ricevuti e stimola la loro verifica critica. La presenza di ciascun allievo negli Istituti Sant'Orsola e Cuore Immacolato di Maria non è un fatto casuale, è la scelta di un cammino educativo: gli stessi allievi sono i protagonisti attivi della loro educazione.

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Gli Istituti Sant'Orsola e Cuore Immacolato di Maria articolano la proposta educativa attraverso la pluralità delle persone che la compongono – la comunità scolastica – e la varietà dei suggerimenti che offrono.

Presupposto di un'esperienza educativa è la presenza di un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono, in ogni momento e per tutti, consegnare le ragioni. L'alunno è sollecitato ad una responsabilità personale che consiste nell'implicazione con la proposta didattica; nelle fasce di età più bassa, genitori e docenti partecipano e accompagnano l'alunno in una presa di coscienza del valore di un regolamento per la vita personale e sociale.

Ogni alunno deve considerare il Regolamento degli studenti come uno strumento di aiuto ad utilizzare il tempo e le occasioni educative offerte dalla scuola in funzione della crescita armonica della propria persona.

Regolamento degli studenti Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia ha un ruolo molto importante nella crescita del bambino, in quanto contribuisce allo sviluppo della sua autonomia, della sua identità e delle sue competenze.

A scuola gli insegnanti accolgono e valorizzano le curiosità dei bambini, creano occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le loro scoperte, li aiutano a confrontare situazioni, porsi interrogativi ai quali dare risposta, formulare ipotesi e ricercare strategie.

Tutte le attività sono proposte con una metodologia di tipo ludico: attraverso il gioco, infatti, i bambini conoscono e rielaborano il mondo circostante, assumono un ruolo attivo, comunicano e si relazionano.

A. Qualche consiglio per i genitori...

Per favorire un buon inserimento del bambino è fondamentale l'azione positiva dei genitori:

- dimostrate entusiasmo nei confronti della nuova esperienza;
- parlate della scuola come un luogo dove il bambino potrà fare nuovi incontri, divertirsi e imparare tante cose;
- rassicuratelo nei momenti di sconforto e rendete partecipe l'insegnante delle sue difficoltà. Insieme troveremo la soluzione al caso.

Evitare invece i seguenti atteggiamenti negativi:

- portarlo a scuola e riportarlo subito a casa se piange;
- evitare frasi tipo "Se ti comporti bene domani starai a casa";
- salutare il bambino piangente ma non decidersi ad andare via, dimostrandosi incerti sul da farsi;
- accettare gli eventuali suggerimenti degli insegnanti;
- sono professionisti dell'educazione e parlano nell'interesse del bambino.

B. Il pianto

È importante avere la consapevolezza che tutti i bambini possono avere manifestazioni di pianto che indicano paura di trovarsi in un posto nuovo con persone sconosciute.

- Spiegate al bambino che ha la fortuna di trovarsi in compagnia di tanti amici e che l'insegnante proporrà giochi e attività interessanti e divertenti che magari a casa non si possono fare.
- Rassicuratelo e, se possibile, accorciate il tempo di permanenza a scuola nei momenti di "crisi"; ridurrete così l'ansia del piccolo e il senso di abbandono.
- Parlate sempre di ogni problema con gli insegnanti e calibrate insieme l'inserimento e la frequenza del bambino.
- Oltre ai colloqui con i genitori calendarizzati in corso d'anno potrete richiedere incontri individuali per i quali gli insegnanti si renderanno disponibili.

È bene che a queste riunioni i bambini non partecipino.

C. La giornata tipo

La scuola dell'infanzia ha un modello organizzativo flessibile e variabile, "a misura di bambino".

Ad ogni modo è possibile descrivere una giornata tipo.

La giornata inizia con LA PUNTUALITA'.

1. La nostra scuola inizia alle ore 7.45 con il prescuola, dopo aver accolto i bambini fino alle 9.00 favorendo il gioco libero negli spazi strutturati (angolo morbido per la lettura, angolo dei travestimenti, giochi al tavolo, angolo della casa, creio e coloro...).
2. Segue poi il momento delle attività di routine da svolgere tutti insieme (appello, preghiera, calendario, incarichi, merenda, bagno...).

3. Ora è il momento dell'attività didattica che può essere svolta collettivamente o per gruppi.
4. A fine mattinata i bambini giocano liberamente e prima della preparazione al pranzo, c'è il momento del "recupero delle esperienze della mattina" attraverso la verbalizzazione in gruppo o un disegno.
5. Poi i bambini si preparano per il pranzo.
6. Finestra di uscita anticipata ore 13,15 dopo il pranzo e senza riposino.
7. Dopo il pranzo via con il gioco libero in classe o in giardino e per i più piccoli è previsto il riposino pomeridiano (ciascun bambino porta da casa ogni lunedì il lenzuolino per poi riportarlo a casa il venerdì, può utilizzare ciuccio o pupazzino preferito per la nanna), intorno alle 14.30 si torna in classe dopo essere stati in bagno.
8. Finestra di uscita anticipata ore 15,00
9. Il pomeriggio trascorre alternando momenti di gioco strutturato ad attività guidate o per gruppi, ma a differenza del mattino, all'aspetto cognitivo si privilegia quello espressivo, manipolativo e relazionale.
10. Alle ore 15.30 i bambini fanno merenda e si preparano per andare a casa.
11. L'uscita pomeridiana è dalle ore 16.00 alle ore 16.30.

D. Regole importanti

12. Rispettare gli orari di entrata e di uscita;
13. Indossare l'abbigliamento scolastico, tuta o grembiule, secondo indicazioni;
14. Comunicare tempestivamente attraverso email le persone delegate a prendere i bambini all'uscita qualora ci sia una esigenza diversa in una specifica giornata;
15. Qualora si manifestassero sintomi influenzali o malattie contagiose (congiuntivite, pediculosi, tosse e raffreddori importanti, febbre...) la scuola provvederà a contattare la famiglia chiedendo di ritirare il bambino il prima possibile.

E. Abbigliamento e materiali scolastici

Corredo scolastico: a scuola i bambini indossano la divisa estiva della scuola fino a che il tempo lo permette, successivamente (verso metà ottobre arriverà una comunicazione) indosserà il grembiule della scuola e, nei giorni di attività motoria (martedì, mercoledì e venerdì) la tuta della scuola.

Tutti

- Raccoglitore ad anelli con circa 30 foderine trasparenti A4 a foratura universale da consegnare alle maestre il primo giorno di scuola;
- zainetto a sacca con corde con dentro 1 bottiglietta o borraccia con acqua e la merenda per la mattina da portare quotidianamente (il sacchetto servirà anche per restituire eventuali cambi sporchi);
- una sacca con il cambio che resterà nell'armadietto personale dei bambini e verrà utilizzato all'occorrenza (no divisa scolastica);
- 2 foto in primo piano da utilizzare per attività in classe.

Solo 3 anni

- 1 lenzuolino per quando i bambini inizieranno a pranzare e a dormire a scuola (solo per chi farà il riposino pomeridiano);
- astuccio a sacchetto con dentro matite colorate a punta grossa
- aggiungere più di un cambio completo da lasciare nell'armadietto
- 1 scatola di bavaglini usa e getta da tenere a scuola, solo per chi vuole.

Solo 4 anni

- astuccio a sacchetto con dentro matite colorate e pennarelli a punta grossa

Solo 5 anni

- astuccio a scomparti con matite colorate e pennarelli a punta fina, 1 matita, 1 temperino, 1 colla stick e 1 paio di forbici

F. L'incontro con altri bambini

Per la prima volta il piccolo entra in un gruppo di pari, pronti come lui a fare i capricci e a litigare per lo stesso gioco.

Insegnanti e genitori devono aiutarlo molto in questo primo “inserimento nella società”, facendogli capire il senso e l'esistenza delle regole e che i suoi diritti devono coesistere con quelli degli altri.

Non drammatizzate se torna a casa con un graffio.... sono cose che possono capitare, specialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Se il disagio si ripete, non esitate a parlarne con le insegnanti: la collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale per la riuscita del progetto educativo.

Regolamento degli studenti

Scuola Primaria

A. Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito dal DPR 249 del 24/06/1998 – “Statuto delle studentesse e degli studenti”, dal DPR 235 del 21/11/2007 – “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” e dalla normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e coscienza, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Il dialogo tra scuola e famiglia è la forma che rafforza e sancisce l’alleanza educativa; eventuali altre declinazioni su argomenti specifici verranno discusse e gestite in termini di veri e propri patti.

B. Norme di comportamento

Responsabilità famiglie

1. Garantire che i ragazzi presenzino alle lezioni con la massima puntualità; dopo 10 ritardi la Presidenza si riserva il diritto di contattare la famiglia per eventuali chiarimenti.
2. Vigilare affinché gli allievi non portino a scuola e durante le uscite didattiche dispositivi elettronici di qualsiasi tipo.
3. Chiedere autorizzazione alla presidenza, attraverso una mail inviata alla segreteria, in caso di uscite o entrate fuori orario, che devono avvenire in ogni caso al cambio dell’ora; solo dopo avvenuta risposta sarà possibile notificare sul registro elettronico.
4. Notificare, in caso di assenze di uno due giorni la motivazione attraverso il registro elettronico (APP). Inviare una mail alla segreteria in caso di assenze prolungate, dal terzo giorno, che varrà come giustificazione.
5. Comunicare alla segreteria attraverso mail casi e sintomatologie particolari, oltre alla puntuale segnalazione di malattie a carattere epidemico.
Informare la scuola in caso di patologie specifiche che richiedano la somministrazione di medicinali durante l’orario scolastico: previa autorizzazione scritta firmata da entrambi i genitori su modulistica fornita dalla scuola, i docenti incaricati potranno provvedere alla somministrazione degli stessi.
6. Garantire che i ragazzi indossino l’abbigliamento previsto dall’Istituto. I ragazzi di quinta, non avendo la divisa, sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato all’ambiente che si frequenta. Nei mesi caldi: pantaloncini al ginocchio e pancia coperta.
Garantire che i ragazzi indossino la tuta della scuola durante le ore di educazione motoria. Etichettare tutto l’abbigliamento: la scuola non è responsabile degli indumenti persi.
7. È vietato accedere al piano delle classi, sia durante l’orario delle lezioni sia alla fine, salvo autorizzazione della presidenza.

Responsabilità alunni

1. Presentarsi alle lezioni con la massima puntualità.
2. È responsabilità degli alunni non introdurre né utilizzare qualsiasi dispositivo elettronico, durante le attività didattiche educative dentro e fuori scuola.
3. Tenere un atteggiamento rispettoso sia nei confronti degli adulti sia dei compagni: uso di un linguaggio educato e gestione corretta del corpo. Chi avesse un comportamento poco educato e scorretto incorrerà, secondo la gravità, in sanzioni disciplinari.

4. Indossare l'abbigliamento previsto dall'Istituto. I ragazzi di quinta, non avendo la divisa, sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente che si frequenta. Nei mesi caldi: pantaloncini al ginocchio e pancia coperta.
5. Indossare durante le ore di educazione motoria la tuta della scuola.
6. Informare il personale docente presente al momento, in caso di infortunio o malore, anche di piccola entità, sia durante l'attività didattica sia durante gli intervalli o le attività extrascolastiche; il docente responsabile presterà un primo soccorso e informerà la famiglia tempestivamente o al momento dell'uscita a seconda della gravità.
7. Si sollecita una responsabile e fattiva collaborazione nel mantenere ambienti e strumenti condivisi in ordine, sia a scuola sia fuori scuola, senza causare disagi al personale di servizio; in caso di danneggiamento, è possibile la richiesta di un contributo per la riparazione.
8. Avere cura di oggetti e di materiale personali, per evitare smarrimenti e disordine. La scuola declina ogni responsabilità circa denaro ed oggetti di valore in possesso degli studenti, qualora venissero smarriti o rubati.
9. Predisporre con cura, al termine delle lezioni, il materiale per il lavoro a casa o al doposcuola, poiché è vietato accedere al piano delle classi per recuperarlo.
10. Non è possibile portare giochi da casa e l'utilizzo delle figurine è tollerato solo durante le ricreazioni lunghe. In caso di discussioni e litigi gli insegnanti potranno revocare tale permesso. La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti.

Comunicazione scuola famiglia

1. È auspicabile che i genitori partecipino alle assemblee generali e di classe, essendo queste occasioni di dialogo, confronto tra scuola e famiglia e partecipazione concreta alla vita scolastica.
2. Gli appuntamenti ordinari con i docenti saranno regolati tramite registro elettronico (attraverso l'APP)
3. I colloqui individuali saranno sospesi durante il periodo degli scrutini e in prossimità della consegna delle pagelle.
4. Ai colloqui e ritiro pagelle sono ammessi solo i genitori. Qualsiasi altra persona deve essere autorizzata dalla famiglia e dalla scuola.

Scuola fuori dalla scuola

1. Le uscite didattiche sono da considerarsi attività scolastiche a tutti gli effetti e quindi soggette ad obbligo di frequenza, salvo motivazioni specifiche che vanno discusse con il Dirigente Scolastico.
2. Le comunicazioni con le famiglie e le indicazioni su luoghi e attività svolte durante la permanenza, vengono gestite dal corpo docenti.

C. Mancanze e sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dal presente Regolamento andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze, così come di seguito elencate:

1. Richiamo verbale
2. Nota sul diario
3. Ammonizione scritta sul registro di classe
4. Convocazione dei genitori
5. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico
6. Sospensione dalle lezioni.

Regolamento degli studenti

Scuola secondaria di I° grado

A. Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito dal DPR 249 del 24/06/1998 – “Statuto delle studentesse e degli studenti”, dal DPR 235 del 21/11/2007 – “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” e dalla normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e coscienza, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

B. Giustificazioni, ritardi, uscite, assenze, esoneri

1. Assenze, ingressi e uscite fuori orario sono consentiti soltanto in caso di necessità e i motivi dovranno essere chiariti dai genitori.
2. L’assenza si giustifica, motivandola, tramite registro elettronico.
3. Gli alunni che arrivano oltre l’orario di inizio delle lezioni, dovranno attendere seduti nell’atrio dell’Istituto sino all’inizio del secondo modulo di lezione, consegnando al docente il tagliandino relativo al ritardo ritirato in centralino.

Gli allievi possono accumulare ritardi fino a un massimo di dieci per l’intero anno scolastico. Raggiunto tale numero saranno ammessi a lezione solo in orario.

4. I genitori degli allievi che si trovano in condizioni di particolare disagio rispetto al raggiungimento della scuola nell’orario previsto (ad es. se si abita molto distanti da scuola) devono presentare richiesta scritta per concordare con i dirigenti una maggiore tolleranza sui punti del regolamento relativi a ritardi e cumulo di assenze.
5. Non sono consentiti sistematici ingressi posticipati o uscite anticipate, a eccezione degli alunni bisognosi di terapie, dietro presentazione di richiesta medico-specialistica e/o in casi particolari adeguatamente certificati.
6. La richiesta di autorizzazione all’entrata posticipata va effettuata tramite email alla segreteria entro le ore 18.00 del giorno precedente. La richiesta di autorizzazione all’uscita anticipata va effettuata, sempre tramite email alla segreteria, entro le ore 8.05. Le richieste devono essere indirizzate ai Dirigenti Scolastici e devono essere motivate.
7. Sia nel caso dell’entrata posticipata che dell’uscita anticipata, i genitori, o la persona maggiorenne delegata, devono accompagnare/prelevare gli allievi e firmare in centralino il relativo registro muniti di documento di riconoscimento. La liberatoria, inviata alle famiglie all’inizio dell’anno scolastico, consente agli alunni di uscire in autonomia soltanto al termine giornaliero delle lezioni curriculari e delle attività extracurricolari (quindi anche del doposcuola). Ciò implica che i docenti, terminata la didattica, in questi casi non siano tenuti a consegnare personalmente gli alunni ai genitori o ai delegati. Gli alunni non autorizzati all’uscita in autonomia, invece, devono essere prelevati a ridosso delle scale che conducono all’ingresso dell’Istituto. Ciò implica che i docenti, terminata la didattica, sono tenuti a consegnare personalmente gli alunni ai genitori o ai delegati.
8. Nei giorni in cui è previsto il doposcuola, qualora ci sia la necessità di uscire anticipatamente, l’uscita in autonomia è consentita esclusivamente alle ore 13.35 o 14.30 previa comunicazione a mezzo email dove si deve specificare che non saranno presenti familiari a prendere l’alunno.

In altre fasce orarie occorre la presenza di un genitore o di un delegato maggiorenne.

9. L'entrata posticipata o l'uscita anticipata devono avvenire al cambio del modulo, al fine di evitare l'interruzione delle lezioni.
10. Al fine di responsabilizzare gli alunni e di non interrompere il regolare svolgimento della didattica, non è consentito far pervenire a scuola dopo l'inizio delle lezioni materiale scolastico come iPad, cartelline di arte, strumenti musicali, libri, quaderni, ecc. o merende da consumare a ricreazione.
11. La scuola esige un abbigliamento serio ed adeguato ad un luogo di lavoro e di studio.

C. Norme di comportamento

1. Gli alunni devono avere rispetto di tutte le persone presenti all'interno dell'istituto. Ogni alunno deve impegnarsi a promuovere forme di dialogo costruttivo e non offensivo e a disincentivare ogni forma di violenza.
2. Ogni alunno è tenuto a presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni, in condizioni consone all'attività a cui è chiamato e portando il materiale necessario allo svolgimento della lezione.
3. Gli studenti sono chiamati allo svolgimento puntuale e regolare dei compiti, orali, scritti e pratici, assegnati loro dai docenti.
4. Gli studenti devono avere cura degli ambienti e degli arredi scolastici, del materiale e delle attrezzature messe a loro disposizione. Eventuali danni arrecati devono essere risarciti.
5. L'intervallo è il momento privilegiato per andare in bagno, consumare la merenda e socializzare. Si svolge esclusivamente fuori dall'aula, in corridoi o in altri spazi se autorizzati dal docente. Non possono, per nessuna ragione, uscire dall'Istituto o fermarsi in altri spazi non riservati loro.
6. Durante la permanenza a scuola i telefoni cellulari dovranno essere spenti e consegnati all'inizio delle lezioni ai docenti: eventuali eccezioni dovranno essere autorizzate dal Preside o da un suo delegato. Nell'edificio della scuola è assolutamente vietata la produzione e la riproduzione di materiale audiovisivo e/o fotografico, salvo casi eccezionali autorizzati dal Preside o da un suo delegato. Violazioni di questo tipo possono essere configurate come reati penali e pertanto perseguibili per vie legali.
7. L'iPad è uno strumento didattico e pertanto deve essere usato per questo scopo. Usi diversi non concordati con il docente comportano il ritiro dell'iPad e/o altri provvedimenti disciplinari; L'iPad deve essere completamente carico sin dal primo modulo; Non si può comunicare fra alunni o con i propri genitori; I genitori non possono interagire con i propri figli. Qualsiasi comunicazione deve avvenire attraverso la segreteria. L'uso dell'iPad è consentito solo quando richiesto dal docente. Nel tempo restante deve essere tenuto sotto il banco o all'interno dello zaino; L'iPad non può essere utilizzato durante i momenti ricreativi; Come per il cellulare è severamente vietato e perseguibile penalmente registrare le lezioni e fare foto o video in qualsiasi momento senza il consenso altrui; Eventuali comunicazioni tramite iPad con i docenti devono essere adeguate nella forma come nei contenuti. Non si contattano i docenti in orari inopportuni, di domenica e nei giorni festivi.
8. Gli allievi, al cambio dell'ora, devono rimanere in aula. Durante gli spostamenti, devono rimanere in gruppo, rispettando ordine e silenzio per non recare disturbo. Durante la lezione è possibile uscire dall'aula solo su autorizzazione dell'insegnante.
9. In palestra è necessario l'uso della tuta e delle scarpe da ginnastica.
10. È vietato introdurre negli ambienti scolastici materiale, pubblicazioni e riviste contrari ai principi educativi dell'Istituto.
11. Nella scuola non sono ammessi commerci, scambi e raccolte fondi non autorizzati.
12. L'Istituto declina ogni responsabilità nei confronti di valori od oggetti lasciati incustoditi nelle classi o negli ambienti comuni. Qualsiasi oggetto ritrovato va consegnato alla Segreteria dove, eventualmente, il proprietario può recuperarlo.

13. Gli allievi che per necessità mediche dovessero fare uso di farmaci devono comunicarlo al Preside o ad un suo delegato, presentando una comunicazione scritta da parte dei rispettivi genitori. La Scuola, in nessun caso, assume la responsabilità di somministrare farmaci agli alunni. Nessun farmaco può essere assunto autonomamente a scuola dagli alunni, senza autorizzazione.
14. In tutti i locali della scuola è categoricamente vietato fumare. La norma è estesa alle sigarette elettroniche.
15. Le uscite scolastiche e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica ed educativa, pertanto gli allievi sono tenuti a parteciparvi osservando le norme del presente regolamento.

D. Mancanze e sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dal presente Regolamento, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze, così come di seguito elencate:

Principali mancanze disciplinari	Sanzioni
1. Comportamenti e atteggiamenti irrispettosi, aggressivi, violenti e/o offensivi nei confronti delle persone presenti in istituto. Assenza di collaborazione alle attività di gruppo, disturbo durante le lezioni.	• Annotazione sul registro personale • Nota sul registro di classe • Convocazione dei genitori • Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni • Sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni
2. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	• Richiamo verbale • Annotazione sul registro personale • Convocazione dei genitori
3. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	• Annotazione sul registro personale • Nota sul registro di classe • Convocazione dei genitori
4. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	• Richiamo verbale • Annotazione sul registro personale • Nota sul registro di classe • Convocazione dei genitori
5. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	• Richiamo verbale • Annotazione sul registro personale • Nota sul registro di classe • Convocazione dei genitori • Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni
6. Uso di sigarette e/o detenzione/uso di sostanze illecite e/o stupefacenti.	• Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa
7. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche	• Richiamo verbale • Annotazione sul registro personale • Nota sul registro di classe • Convocazione dei genitori • Sospensione fino a 15 giorni dalle lezioni

Regolamento degli studenti

Scuola secondaria di II° grado

A. Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito dal DPR 249 del 24/06/1998 – “Statuto delle studentesse e degli studenti”, dal DPR 235 del 21/11/2007 – “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” e dalla normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e coscienza, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

B. Giustificazioni, ritardi, uscite, assenze, esoneri

1. La giustificazione di assenza, di uno o più giorni, obbligatoria per la riammissione in classe, deve essere presentata entro l’inizio delle lezioni del giorno successivo all’assenza, al Preside o al docente delegato.
2. Gli allievi che si presentano oltre l’orario stabilito di inizio delle lezioni attendono nell’atrio dell’Istituto sino all’inizio della seconda ora di lezione, fissata per le 8.50. I genitori dovranno giustificare il ritardo entro il giorno successivo allo stesso. Non è consentito l’ingresso in Istituto dopo le ore 8.50.
3. Assenze, ingressi e uscite fuori orario vanno evitati; in caso di necessità, i motivi devono essere chiariti dai genitori al Preside o al docente delegato. La richiesta di uscita anticipata e/o di ingresso oltre le 8.50 deve essere presentata al Preside o al docente delegato entro l’inizio delle lezioni del giorno stesso di uscita.
4. Gli allievi possono accumulare ritardi fino ad un massimo di 10 (dieci) per l’intero anno scolastico. Il Consiglio di Classe terrà conto del numero di ritardi e/o uscite anticipate nella valutazione della condotta.
5. Nel caso di uscite anticipate di alunni minorenni, questi possono lasciare l’istituto solo se prelevati da un genitore o da un delegato, di cui sarà necessario presentare documento di riconoscimento.
6. L’entrata posticipata o l’uscita anticipata devono avvenire preferibilmente al cambio dell’ora, al fine di evitare l’interruzione delle lezioni.
7. Non è consentito far pervenire materiale scolastico o merende dopo l’inizio delle lezioni.
8. Gli allievi che si trovano in condizioni di particolare disagio rispetto al raggiungimento della scuola nell’orario previsto, devono presentare richiesta scritta dei genitori per ottenere la dispensa dai punti del regolamento relativi a ritardi e cumulo di assenze.
9. Gli alunni maggiorenni hanno la possibilità di giustificare autonomamente le loro assenze e ritardi, o di uscire anticipatamente in autonomia solo se autorizzati dalla famiglia, compilando un apposito modulo dopo il compimento del diciottesimo anno di età.

Resta inteso che anche per gli alunni maggiorenni valgono le norme esplicitate nei punti 1-6.

C. Norme di comportamento

1. Gli alunni devono avere rispetto di tutte le persone presenti all’interno dell’istituto. Ogni alunno deve impegnarsi a promuovere forme di dialogo costruttivo e non offensivo e a disincentivare ogni forma di violenza.
2. Ogni alunno è tenuto a presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni, in condizioni consone all’attività a cui è chiamato e portando il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni.

3. Gli studenti sono chiamati allo svolgimento puntuale e regolare dei compiti, orali e scritti, assegnati loro dai docenti.
4. Gli studenti devono avere cura degli ambienti e degli arredi scolastici, del materiale e delle attrezzature messe a loro disposizione. Eventuali danni arrecati alla scuola devono essere risarciti.
5. Durante l'intervallo, gli allievi potranno rimanere al piano delle aule. Non possono, per nessuna ragione, uscire dall'Istituto o fermarsi in altri spazi non loro riservati.
6. Durante la permanenza a scuola i telefoni cellulari dovranno essere spenti: eventuali eccezioni dovranno essere autorizzate dal Preside o da un suo delegato. Nell'edificio della scuola è assolutamente vietata la produzione e la riproduzione di materiale audiovisivo e/o fotografico, salvo casi eccezionali autorizzati dal Preside o da un suo delegato. Per ulteriori specifiche, si rimanda alla delibera del Collegio Docenti sul tema.
7. Gli allievi, al cambio dell'ora, devono rimanere in aula. Durante gli spostamenti, devono rimanere in gruppo, rispettando ordine e silenzio per non recare disturbo agli altri compagni. Durante la lezione è possibile uscire dall'aula solo su autorizzazione dell'insegnante.
8. L'abbigliamento e la cura della persona devono essere adeguati al luogo che si frequenta. In palestra è necessario l'uso della tuta e delle scarpe da ginnastica.
9. È vietato introdurre negli ambienti scolastici materiale, pubblicazioni e riviste contrari ai principi educativi dell'Istituto.
10. Nella scuola non sono ammessi commerci, scambi e raccolte fondi non autorizzati.
11. L'Istituto consente di parcheggiare nel cortile di ingresso della scuola cicli e motocicli. L'ingresso e l'uscita dal cancello devono avvenire a motore spento. L'Istituto è comunque sollevato da responsabilità nel caso di furto, danneggiamento o uso improprio del veicolo. L'autorizzazione a parcheggiare all'interno del cortile va richiesta al Preside o ad un suo delegato.
12. L'Istituto declina ogni responsabilità nei confronti di valori od oggetti lasciati incustoditi nelle classi o negli ambienti comuni. Qualsiasi oggetto ritrovato va consegnato in centralino/portineria dove, eventualmente, il proprietario può recuperarlo.
13. Gli allievi che per necessità mediche dovessero fare uso di farmaci devono comunicarlo al Preside o ad un suo delegato, presentando una comunicazione scritta da parte dei rispettivi genitori che contenga la specifica prescrizione medica. La Scuola, in nessun caso, assume la responsabilità di somministrare farmaci agli alunni.
14. In tutto il perimetro scolastico è categoricamente vietato fumare. La norma è estesa alle sigarette elettroniche.
15. Le uscite scolastiche e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica ed educativa, pertanto gli allievi sono tenuti a parteciparvi osservando le norme del presente regolamento.
16. In presenza di rilevanti mancanze disciplinari da parte di uno o più alunni, il consiglio di classe può deliberarne la non partecipazione alle uscite didattiche.

D. Mancanze e sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dal presente Regolamento, saranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, in base alla gravità e/o alla reiterazione delle mancanze. Di seguito vengono riportate le inadempienze principali e le relative sanzioni disciplinari.

Principali mancanze disciplinari	Sanzioni
1. Comportamenti e atteggiamenti irrispettosi, aggressivi, violenti e/o offensivi nei confronti delle persone presenti in istituto. Assenza di collaborazione alle attività di gruppo, disturbo durante le lezioni.	- Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori - Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni - Sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni
2. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	- Richiamo verbale - Annotazione sul registro personale - Convocazione dei genitori
3. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	- Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori
4. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	- Richiamo verbale - Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori
5. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	- Richiamo verbale - Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori - Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni
6. Uso di sigarette e/o detenzione/uso di sostanze illecite e/o stupefacenti.	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa
7. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche	- Richiamo verbale - Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori - Sospensione fino a 15 giorni dalle lezioni

Si specifica che tutte le sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni verranno comminate dal Consiglio di Classe, ad eccezione di quelle superiori ai 15 giorni, per le quali sarà necessaria la delibera del Consiglio di Presidenza.

Roma, 02/09/2024

Consiglio di Presidenza di Istituto
S. Orsola e Cuore Immacolato di Maria